



Comitato di Quartiere Tor di Mezzavia

All'Assessore alla Sicurezza
del Municipio X di Roma Capitale
Massimo De Simone

All'Assessore ai LL.PP.
del Municipio X di Roma Capitale
Carminé Alberelli

epc. Al Presidente del Municipio X
di Roma Capitale
Sandro Medici

Oggetto: sicurezza stradale in Via Gasperina.

Torniamo per l'ennesima volta sull'annoso problema della sicurezza stradale in Via Gasperina, asse centrale dell'insediamento di Giardini di Tor di Mezzavia e importante arteria di collegamento tra Via Tuscolana e Via Anagnina.

Da anni ormai questo Comitato di Quartiere denuncia inutilmente la pericolosità di alcuni tratti della strada, contrassegnata dallo stillicidio di incidenti automobilistici, anche gravi, che si verificano con cadenza costante, soprattutto in corrispondenza dell'intersezione con Via Cropani. Riguardo a ciò, lo scrivente Comitato di Quartiere sostiene da sempre che la causa degli incidenti risiede nei fattori di seguito elencati:

- 1) automezzi (privati e commerciali) lasciati in sosta in seconda e in terza fila lungo Via Gasperina;
- 2) automezzi parcheggiati agli angoli degli incroci e degli sbocchi delle traverse di Via Gasperina;
- 3) diffusa inosservanza dei limiti di velocità da parte di parecchi automobilisti.

Tutti fattori che provocano anche problemi ai cittadini utenti del servizio di trasporto pubblico per i ritardi indotti sui tempi di percorrenza della linea ATAC 506 che transita, sia in andata che al ritorno su Via Gasperina.

In tale quadro questo Comitato di Quartiere ribadisce il proprio convincimento che la questione sia da affrontare e risolvere con urgenza da parte del Municipio X il quale ha a disposizione due diverse soluzioni:

- a) quella che potremmo definire di tipo "istituzionale", consistente nel pattugliamento della zona al fine di colpire almeno i casi più clamorosamente irregolari, stimolando in tal modo negli automobilisti comportamenti più "virtuosi";
- b) quella di tipo "tecnico", consistente nella modifica del profilo dei marciapiedi in corrispondenza degli incroci mediante la realizzazione di isole parapedonali (le

cosidette "orecchie" di cui si allega foto con simulazione) che impediscano il parcheggio degli automezzi a ridosso dei crocevia, liberandone le visuali.

Purtroppo, nessuna delle due ipotesi ha trovato finora riscontro da parte degli organi municipali interessati e la situazione peggiora giorno per giorno.

Per tale ragione, con la presente questo Comitato rinnova con forza la richiesta di un intervento urgente (organizzativo, o tecnico) da parte del Municipio al fine di eliminare i descritti elementi di pericolosità.

Restando in attesa di un cenno di riscontro, si inviano cordiali saluti.

Roma, 22 ottobre 2012

IL PRESIDENTE
Antonio Rainone
Cell. 335 6992750